

# Sanità, via alla scommessa sull'intelligenza artificiale per ottimizzare l'offerta

Il progetto di Liguria digitale capofila per diverse regioni ottiene 6,5 milioni di euro  
Castanini: «Capacità di calcolo e predittiva per evitare gli sforamenti delle attese»

## NUOVE TECNOLOGIE

Emanuele Rossi / GENOVA

L'intelligenza artificiale come antidoto allo sfioramento dei tempi di attesa nella sanità ligure? La Liguria ci crede, dopo che un suo progetto pilota è stato scelto (come capofila, in partnership con altre regioni) dal Dipartimento per la Trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri come progetto-pilota nazionale e finanziato con 6,5 milioni di euro. Il progetto è elaborato da Liguria digitale e dovrà essere operativo entro la primavera del 2026.

Come funzionerà, lo spiega l'ingegnere Enrico Castanini, capo di Liguria digitale e Commissario all'innovazione per la Regione: «Immagi-

## Decisivo gestire le assenze alle visite: pesano per il 15% delle prestazioni

nate di avere una sola tipologia di prestazione e una sola azienda sanitaria che la eroga: avendo tutti i dati storici delle richieste dei pazienti su quella prestazione saremo in grado di modulare l'offerta nella maniera più adatta ad evitare un sotto-utilizzo delle strutture oppure prevenire un eccesso di domanda, un po' come fa un negozio con i suoi clienti a seconda delle stagioni. Tutto questo va moltiplicato per mi-

“



MARCO BUCCI  
SINDACO  
DI GENOVA

L'abbattimento delle liste d'attesa è sempre stato il nostro obiettivo primario

“



MASSIMO NICOLÒ  
ASSESSORE REGIONALE  
ALLA SANITÀ

Sgraveremo i medici lasciandogli tempo prezioso per una migliore qualità dell'assistenza

“



ENRICO CASTANINI  
DIRETTORE GENERALE  
LIGURIA DIGITALE

Saremo in grado di modulare l'offerta in modo di evitare un sotto-utilizzo delle strutture

glia di tipologie di visite ed esami, decine di aziende ed erogatori e tre classi di urgenza: breve, differita e programmata, ciascuna con tempi di riferimento. Insomma, ci sono migliaia di variabili, ma con l'intelligenza artificiale siamo in grado di **intersecare i dati storici e costruire un algoritmo** con una capacità di calcolo enorme, in grado di costruire una gestione ottimizzata al massimo del personale e dell'offerta sanitaria». Una scommessa, che deve andare di pari passo con le azioni già previste: sull'incremento dell'offerta tramite **l'apertura delle agende dei privati**, sul pagamento degli straordinari a tecnici, infermieri e medici nelle

strutture pubbliche per utilizzare di più macchine e sale operatorie, e sull'**appropriatezza delle richieste**. Senza considerare azioni più incisive per contrastare il fenomeno del “no show”, chi non si presenta agli appuntamenti prenotati, che vale **circa il 15% dei casi**, ma con grandi differenze tra le varie specialità mediche. In quel caso il presidente Bucci in campagna elettorale aveva proposto di imporre comunque il **pagamento del ticket**, ma finora non è stato deciso.

«L'abbattimento delle liste d'attesa è sempre stato il nostro obiettivo primario. Oggi portiamo già un primo risultato concreto. Il riconoscimento che ci arriva dal gover-

no dimostra che la Liguria non ha solo avviato progetti concreti, ma addirittura è stata presa ad esempio a livello nazionale - commenta Bucci -. Quando mi chiedevano come pensassi di poter risolvere un problema annoso, avevo spiegato che la digitalizzazione e l'Intelligenza Artificiale sarebbero state le nostre armi vincenti. Saper applicare l'innovazione tecnologica alle esigenze della vita reale è la strada giusta. È la strada che abbiamo seguito: Regione Liguria sarà capofila di questo progetto nazionale che esplorerà le potenzialità dell'AI per lo smaltimento delle prenotazioni».

Per avere un controllo



Una visita alla Clinica oculistica del San Martino

PAMBIANCHI

sempre più preciso sui dati, è però necessario che si diffonda maggiormente l'utilizzo di “Salute simplex”, la app realizzata da Liguria digitale lo scorso anno, che permette di prenotare, disdire, accedere al fascicolo sanitario elettronico. Al momento sono 100 mila i liguri che l'hanno scaricata su telefono o tablet.

«L'intelligenza artificiale in ambito sanitario - spiega l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò - non solo può aiutarci ad analizzare una

100 mila

I download della app “Salute Simplex” elaborata da Liguria digitale, che è stata presentata ad aprile dello scorso anno.

6 mila

Gli appuntamenti annullati tramite il servizio presente sulla app.

6,5

I milioni di euro assegnati al progetto di Liguria digitale, condiviso con le regioni Piemonte, Sicilia, Lazio, Calabria, Molise, Basilicata e la Provincia Autonoma di Trento.

298

I giorni di attesa (minimo) per una polipectomia dell'intestino crasso in classe “D” (il tempo limite sarebbe di 30 giorni) nel territorio della Asl 3 genovese, secondo l'ultima rilevazione disponibile.

Come si formano le liste d'attesa

## I tempi giusti per visite ed esami e la potenzialità dell'algoritmo

### DOMANDE&RISPOSTE

#### 1 Quali sono i tempi di attesa da rispettare secondo le richieste di visite ed esami?

Dipende dal codice indicato sulla ricetta del medico: il codice “B” (priorità Breve) è riferito a una prestazione la cui tempestiva ese-

cuzione condiziona in un arco di tempo breve la prognosi. Deve essere eseguita entro 10 giorni. Il codice “D” (priorità Differita) è riferito a una prestazione la cui tempestiva esecuzione non influenza significativamente la prognosi a breve ma è richiesta sulla base della presenza di dolore, disfunzione o di disabilità. Deve esse-

re eseguita entro 30 giorni per le prime visite ed entro 60 giorni per le prestazioni strumentali. Infine il codice “P” (priorità Programmata) è riferito a una prestazione da eseguire, di norma, entro 120 giorni o ulteriori, sulla base delle indicazioni del prescrittore.

#### 2 Perché si formano le liste di attesa?

Le liste di attesa si formano quando l'offerta di prestazioni sanitarie va oltre la tempistica indicata dal codice sulla ricetta. Questo può avvenire per un eccesso di richieste (anche per il fenomeno dell'inappropriatezza), per una scarsità di offerta dovuta alla mancanza di personale o di macchinari, per la presenza di agen-

de “bloccate” dalle strutture o riservate a specifiche tipologie di pazienti e quindi tolte dalla possibilità di prenotazione tramite Cup.

#### 3 Cosa può fare l'intelligenza artificiale per contrastare questo fenomeno?

L'uso dell'intelligenza artificiale va considerato come un potenziamento della capacità organizzativa e gestionale dell'offerta: la tecnologia consente infatti di sviluppare un algoritmo in grado di tenere conto dello storico delle richieste e delle prenotazioni, del fenomeno del “no show” e della disponibilità di personale e strutture, in modo da orga-

nizzare in maniera ottimale l'offerta.

Un aiuto significativo, ma da solo non potrà incidere né sulle richieste inappropriate di esami strumentali né sulla carenza di personale che riguarda molte strutture sanitarie. Inoltre l'IA può essere utilizzata come supporto per formulare piani terapeutici personalizzati per i pazienti cronici e per i “follow up”, che rappresentano una grossa fetta delle prestazioni sanitarie della Liguria e nelle intenzioni dell'amministrazione regionale dovrebbero uscire dal sistema di prenotazione dei Cup. —

E.ROS.



## DAL SAN MARTINO



## Il “Ps tracker” sarà esteso a tutti i pronto soccorso

Il progetto “Ps tracker” verrà esteso a tutti i pronto soccorso della Liguria. Lo ha annunciato l'assessore ligure alla Sanità Massimo Nicolò rispondendo all'interrogazione presentata dal consigliere spezzino Gianmarco Medusei. Il Ps Tracker, oggi attivo solo al San Martino, consente, attraverso un codice assegnato al momento del triage, di monitorare il percorso del paziente e di informare i parenti su prestazioni e sulla priorità assegnata. Nato come sperimentazione, è oggi strumento istituzionale apprezzato sia da pazienti che dal personale sanitario, in grado di garantire trasparenza, efficienza e accessibilità ai cittadini che si rivolgono ai Pronto soccorso. «Abbiamo avuto un responso molto positivo con decine di interviste - conferma Castanini di Liguria digitale - il sistema si potrebbe implementare ulteriormente coprendo anche il percorso dei Codici rossi. Mi fa piacere che il presidente del Collegio degli infermieri Gagliano abbia detto che il Ps tracker ha consentito di azzerare le tensioni verso il personale infermieristico». —